PISAINFORMA Flash

VETRINA DEL PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI PISA - SUPPLEMENTO A PISAINFORMA ANNO 5

I VARCHI ELETTRONICI

Dopo il periodo obbligatorio di sperimentazione entra in funzione il nuovo sistema di rilevamento degli accessi alle zone a traffico limitato, sistema meglio conosciuto con il nome di " Varco Elettronico".
Il sistema, già istallato per i quartieri di S. Francesco e S. Maria ed in via di istallazione anche per S. Martino e S. Antonio, si compone di una telecamera collegata ad una sala controllo all'interno della quale un computer registra tutti i numeri di targa che transitano dal varco e li confronta con un apposito elenco di veicoli autorizzati. Qualora non si rilevi l'autorizzazione scatta automaticamente la sanzione.
I veicoli a due ruote (di qualsiasi tipo e cilindrata) non sono rilevati dal sistema, hanno libero accesso purché l'eventuale sosta sia effettuata negli appositi spazi di parcheggio.
Il rilevamento è in funzione 24 ore su 24, sette giorni su sette. Garantisce una migliore vivibilità del centro cittadino scoraggiando l'accesso incontrollato e consente ai residenti la possibilità di parcheggiare nella zona in cui abitano senza grossi disagi.
Il miglioramento della qualità della vita è anche una delle prime condizioni per lo sviluppo economico e sociale della nostra città ed il piccolo sforzo richiesto oggi ai cittadini darà un buon impulso in questa direzione.
Parlare di Varco Elettronico fa comunque venire in mente un sistema complicato, una barriera fisica, in realtà basta abituarsi al sistema e rispettare alcune regole previste da un'apposita ordinanza emessa il 3 agosto scorso che prevede nel dettaglio le modalità di accesso alla ZTL

Dopo la sperimentazione entra in funzione il nuovo sistema di rilevamento degli accessi nella ZTL

INFORMAZIONI SULL'ORDINANZA

Vediamo ora le regole.
L'ordinanza prevede quattro possibilità per accedere alla zona a traffico limitato.
Ad ognuna di queste possibilità corrisponde una specifica lista sulla quale occorre inserire il numero di targa del veicolo che ci occorre per evitare la sanzione. Quindi avremo quattro liste diverse e cioè, *la lista bianca A, la lista bianca B, la lista bianca C e, infine, la lista bianca temporanea T.*
Ecco a cosa corrisponde ciascuna lista:
Lista bianca A.
L'accesso e la sosta in tutte le zone a traffico limitato non subordinato al rilascio di permesso,

Lista bianca B.
L'accesso e la sosta in tutte le zone a traffico limitato subordinato al rilascio di permesso. Permesso che può essere a pagamento o gratuito.

Lista bianca C.
L'accesso, subordinato ad un permesso, con limitazione ad un settore della zona a traffico limitato.

Lista bianca temporanea T.
L'accesso, subordinato ad un permesso, solo temporaneo con limitazione ad un settore della zona a traffico limitato. Questi ultimi due, sono, entrambi, a pagamento.

Nella prima lista, rientrano, ad esempio, i veicoli a trazione elettrica in servizio di autonoleggio, i veicoli dei Corpi di Polizia, degli Enti e delle associazioni Onlus, dell'Asl, dell'Ardsu, dell'Ater, dell'Arpat, dell'Università di Pisa, della Scuola Sant'Anna, della Scuola Normale del Cnr, quelli per i servizi postali o per la raccolta dei rifiuti urbani, i veicoli dotati di contrassegno invalidi, i taxi e quelli a noleggio con conducente, quelli del servizio di trasporto pubblico di linea e per i servizi turistici, degli istituti di vigilanza privata e per il trasporto valori.
Tutti coloro che rientrano in questa categoria dovranno comunque comunicare la targa del veicolo per evitare la sanzione anche se l'inserimento è gratuito.

La seconda lista, lista bianca B, si divide in due possibilità: gratuita o a pagamento.
È gratuito per i veicoli del Prefetto, dei magistrati, del Comandante dei Carabinieri, del Questore, dei membri dei partiti politici, uno per partito, delle associazioni di volontariato, dei dirigenti dei Sindacati, delle testate giornalistiche e delle emittenti televisive, dei medici di base, dei medici coronarici.
E' a pagamento, invece, per i componenti della Giunta Comunale e del Direttore Generale del Comune, per i componenti il Consiglio Comunale e per i Presidenti di Circoscrizione, per i medici privati, veterinari, fisioterapisti e ostetriche, informatori scientifici, agenti di commercio, ditte diu trasporto merci, ditte trasporto valori., ditte artigianali, attività commerciali, corrieri veloci, trasporto di medicinali urgenti espurgo fosse biologiche,

imprese di traslochi e facchinaggio, agenzie immobiliari, trasporto pane e prodotti di pasticceria e agenzie di investigazione privata.

La Lista Bianca C, a pagamento e solo per un settore della Zona a Traffico limitato, è riservata, tra gli altri, ai veicoli dei residenti anagrafici o domiciliati per motivi di lavoro, ai veicoli di proprietà dui chi possiede aree private di sosta, di proprietà delle ditte artigianali, al servizio di anziani residenti in Ztl, veicoli di proprietà di autoscuole, di coloro che accompagnano o riprendono minori o di lavoratori conb orari disagiati o per il commercio ambulante periodico.

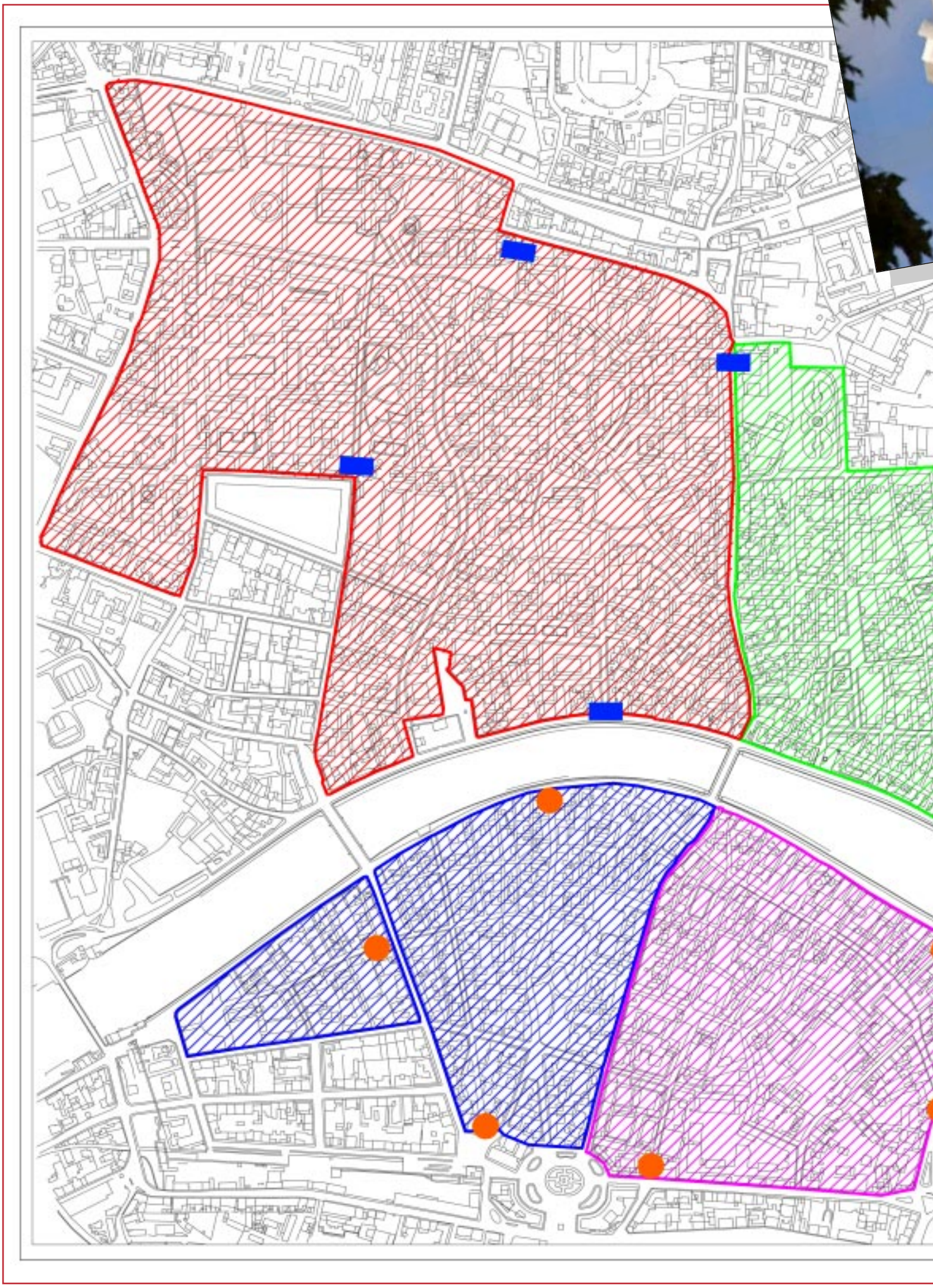
Infine l'ultima lista, la lista bianca T, è dedicata ad esempio, agli autoveicoli dei clienti degli alberghi, oppure per quelli che hanno necessità di recarsi presso autorimesse e parcheggi commerciali o per chi deve ritirare oggetti voluminosi.
Occorre infine ricordare che l'ordinanza prevede una casistica specifica per quelli che devono fare riprese fotografiche o cinematografiche, per i matrimoni civili o religiosi o per i relatori a convegni con sede in Ztl.

COME SI INSERISCONO LE TARGHE NELLE LISTE DI ACCESSO

L'inserimento nelle liste di accesso permanente avviene d'ufficio per tutti coloro che già sono in possesso dei permessi di accesso alla ZTL.
I residenti, ad esempio, non avranno alcun onere ed il loro permesso verrà semplicemente registrato anche su formato elettronico.
Enti ed altri soggetti specificati nell'ordinanza ed aventi diritto dovranno comunicare gli elenchi dei mezzi al Comando di Polizia Municipale.
L'accesso temporaneo consentito ai soggetti nominati nell'ordinanza ed in specifici casi, può avvenire in vari modi.
Vediamoli:
• 1. Comunicazione di un elenco, da parte dei soggetti aventi titolo, in formato excellal Comando di Polizia Municipale, Centro di controllo ZTL Telematiche.

• 2. Registrazione tramite accesso all'apposito Portale Internet nel sito del Comune di Pisa, https://secure.comune.pisa.it/tzi/gestito dal Comando di Polizia Municipale, Centro di controllo ZTL Telematiche, previa registrazione dell'utente e acquisizione di password.
I dati forniti per la richiesta di abilitazione, sono rilasciati sotto la responsabilità del richiedente.
Chiunque fornisca notizie non veritiere sarà perseguito penalmente.

• 3. Telefonata al n. 050-910810, che fa capo al Comando di Polizia Municipale, Centro di controllo ZTL Telematiche.
• 4. invio di fax al n. 050 910822 intestato al Comando di Polizia Municipale.
I dati per l'acceso temporaneo devono essere comunicati entro 24 ore dall'effettivo passaggio dal varco.
L'inserimento delle targhe potrà essere effettuato oltre che dagli Enti e le Aziende autorizzate anche tramite le Associazioni di Categoria; in questo caso il sabato è considerato giorno non lavorativo e pertanto anche gli accessi del venerdì potranno essere trasmessi entro le 24,00 del lunedì successivo.
In caso di richiesta tramite Associazioni di Categoria alla domanda dovranno essere allegate le seguenti informazioni:
- per gli alberghi, il numero delle camere;
- per le autorimesse pubbliche, il certificato prevenzione incendi, il numero dei posti-auto, dei permessi richiesti con telepass ed il numero di targhe che si chiede di poter inserire giornalmente.
Queste o altre informazioni che l'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere, serviranno



per stabilire il numero dei veicoli per cui si rilascia l'abilitazione all'inserimento.

La Direzione Mobilità e la Polizia Municipale, provvederanno ad effettuare controlli sulla corrispondenza alla normativa per le targhe inserite temporaneamente. Eventuali comportamenti non conformi daranno luogo alla sospensione o revoca dell'abilitazione.

DOCUMENTI DA PRODURRE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E ILRELATIVO INSERIMENTO DATI NELLA COSIDDETTA "LISTA BIANCA"

Residenti con sosta:
dichiarazione di non disponibilità garage/area privata nelle immediate vicinanze della propria residenza/domicilio, fotocopia ed esibizione dell'originale aggiornato della carta di circolazione del veicolo da autorizzare, documento valido d'identità;

Residenti con disponibilità autorimessa/area privata nelle immediate vicinanze della propria residenza/domicilio:
dichiarazione di quanto sopra o fotocopia atto di proprietà/locazione regolarmente registrato alla Agenzia delle Entrate, fotocopia ed esibizione dell'originale aggiornato della carta di circolazione del veicolo da autorizzare, documento valido d'identità;

Domiciliati per motivi di lavoro:
dichiarazione di non disponibilità garage/area privata nelle immediate vicinanze della propria residenza/domicilio, fotocopia ed esibizione dell'originale aggiornato della carta di circolazione del veicolo da autorizzare, documento valido d'identità, dichiarazione del datore di lavoro, atto di proprietà/locazione dell'immobile ad uso abitativo, regolarmente registrato alla Agenzia delle Entrate;

Proprietari/locatari di aree/autorimesse:
atto di proprietà/locazione dell'immobile o il comodato d'uso regolarmente registrato alla Agenzia delle Entrate, fotocopia ed esibizione dell'originale aggiornato della carta di circolazione del veicolo da autorizzare;

Artigiani, Attività Commerciale, Autotrasportatori:
fotocopia ed esibizione dell'originale aggiornato della carta di circolazione del veicolo da autorizzare, fotocopia visura camerale (iscrizione C.C.I.A.) con data di rilascio non più vecchia di gg 180 o partita I.V.A. ;

PROGETTO VARCHI ELETTRONICI

Zone a traffico limitato - Centro storico

LEGENDA

- Quartiere di San Francesco
- Quartiere di Santa Maria
- Quartiere di San Antonio
- Quartiere di San Martino

VARCHI ELETTRONICI IN FUNZIONE
SISTEMI ELETTRONICI DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI ALLA ZTL DEI QUARTIERI DI SANTA MARIA E SAN FRANCESCO

VARCHI IN PROGETTO
SISTEMI ELETTRONICI DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI ALLA ZTL DEI QUARTIERI DI SAN MARTINO E SAN ANTONIO

Medici di Base, Coronarici:
fotocopia ed esibizione dell'originale aggiornato della carta di circolazione del veicolo da autorizzare, documento valido d'identità; documentazione A.S. L.
che certifichi la lista dei nominativi degli assistiti con residenza nelle Z.T.L. ;

Accompagnatori di minori c/o Ist.ti Scolastici:
attestato frequenza alunno debitamente rilasciato dall'Istituto, fotocopia ed esibizione dell'originale aggiornato della carta di circolazione del veicolo da autorizzare, documento valido d'identità;

Medici veterinari, fisioterapisti, ostetriche:
fotocopia ed esibizione dell'originale aggiornato della carta di circolazione del veicolo da autorizzare, documento valido d'identità, documento identificativo professionale, o partita I.V.A. ;

Agenti Immobiliari/Commercio e Informatori Scientifici:
fotocopia ed esibizione dell'originale aggiornato della carta di circolazione del veicolo da autorizza-

re, documento valido d'identità, documento identificativo professionale o fotocopia visura camerale (iscrizione C.C.I.A.A.) con data di rilascio non più vecchia di gg 180; per gli Informatori Scientifici e Agenti di Commercio dipendenti è richiesta la dichiarazione del datore di lavoro.

Anziani/Invalidi residenti in Z.T.L.:
fotocopia ed esibizione dell'originale aggiornato della carta di circolazione del veicolo da autorizzare e fotocopia della certificazione medica adeguata;

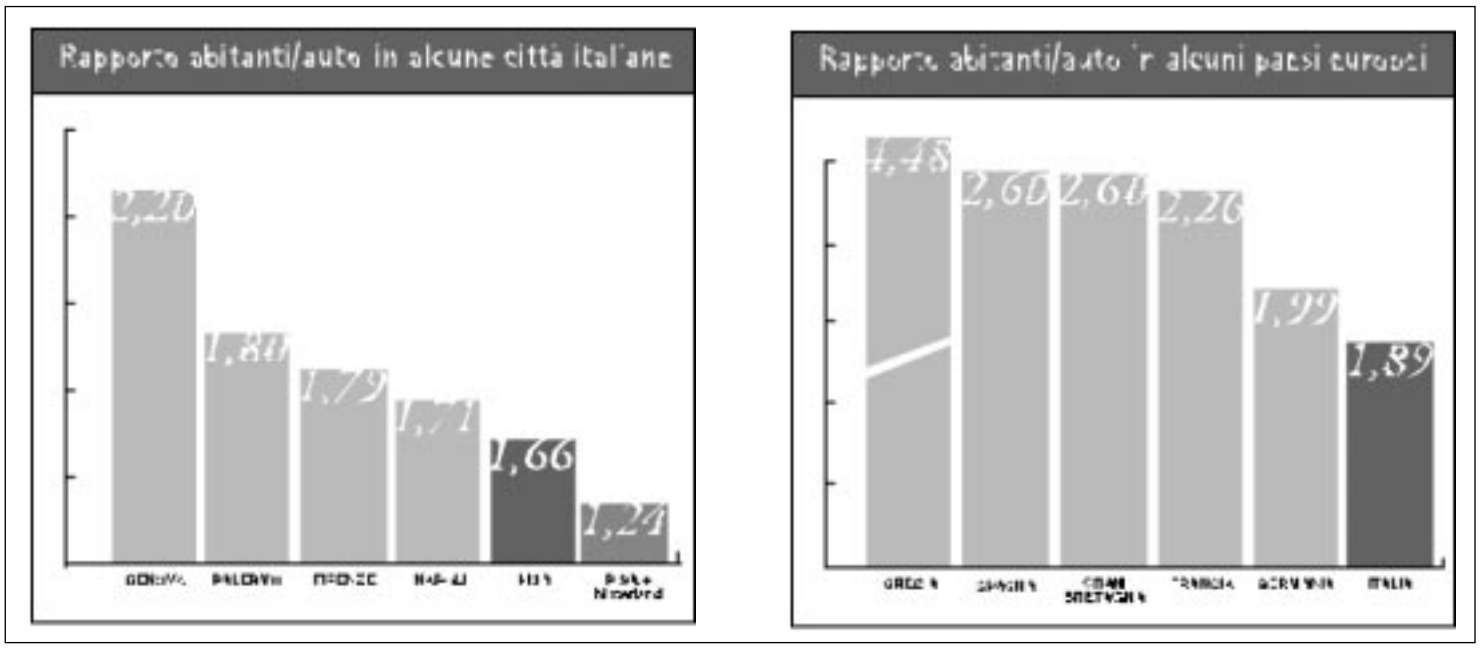
Matrimoni civili/cerimonie religiose:
fotocopia ed esibizione dell'originale aggiornato della carta di circolazione del veicolo da autorizzare ed autocertificazione sulla data della cerimonia.

Taxi e veicoli a noleggio con conducente fuori comune:
dovrà essere acquisito apposito elenco dalle C.C.I.A.A.della Toscana per poi confrontare le targhe con la lista per chiamate al numero verde o fax.
L'inserimento delle targhe nelle liste di accesso sarà comunque abbinato al rilascio del classico contrassegno da esporre sull'auto.

In caso di smarrimento del contrassegno l'interessato dovrà presentare copia di denuncia del medesimo effettuata presso Organi di Polizia; per il rilascio di un nuovo contrassegno, dovrà provvedere a farne istanza all'ufficio preposto allegando una marca da bollo e con l'obbligo di versare la somma prevista quale rimborso spese procedurali; in caso di furto non dovranno essere versate le somme di spese procedurali tuttavia dovrà essere presentata copia di denuncia come per smarrimento.

Per i rinnovi o le vidimazioni annuali è necessario che venga prodotto presso l'ufficio preposto un'autocertificazione con la quale si dichiari che sono rimaste immutate le condizioni oggettive tutte presenti al momento del rilascio.
In caso di cambio, vendita, permuta, distruzione, del veicolo autorizzato nonché di cambio di residenza, l'interessato dovrà comunicare all'Ufficio Zona Pedonale le variazioni con l'obbligo di riconsegna delle autorizzazioni rilasciate precedentemente.
Il contrassegno autorizzativo piccolo per i soli residenti Z.T.L. o P.C.U. (parcheggi centro urbano) da inserire nell'apposito portacontrassegni, reso valido solo per il 2005 e fornito dall'Amministrazione Comunale, dovrà essere applicato sul parabrezza del veicolo autorizzato in modo visibile, la mancata esposizione equivarrà, a tutti gli effetti, ad una mancata autorizzazione; lo stesso vale per gli altri tipi di contrassegni autorizzativi.

In caso di uso improprio del contrassegno, l'Amministrazione Comunale procederà alla revoca dello stesso, anche dietro segnalazione del Comando di Polizia Municipale.



QUANTE SONO LE AUTOMOBILI A PISA

La densità di auto rispetto alla popolazione a Pisa è molto alta. Il rapporto è 1,66, cioé un'auto ogni 1,66 abitanti. Un dato assai al di sopra della media nazionale (1,82) che, a sua volta è il più alto d'Europa. Pisa ha una densità più alta di Firenze, e di Livorno, per rimanere in Toscana. Molto più che Bologna, Genova, Napoli, Palermo, per andare oltre. Le auto circolanti a Pisa e nell'area pisana sono complessivamente 111.000.

Ogni mattina sul territorio del comune di Pisa sono presenti circa 74.000 auto.
Un vero e proprio record.
Si può calcolare che, una dietro l'altra, formerebbero una fila di circa 258 chilometri.
Più o meno la distanza da Pisa a Milano.
Questo dato spiega meglio di ogni altro esempio quanto sia grave la situazione del traffico a Pisa.

TELEPASS
Il sistema dei varchi elettronici è abilitato anche per l'utilizzo di un TELEPASS. Si tratta di una opportunità assolutamente facoltativa che consente di registrare in uno stesso permesso fino a 4 targhe che possono circolare alternativamente.
Il telepass si può acquistare presso gli uffici della PISAMO in via Battisti,71 al prezzo di 70 euro comprensivo di abilitazione al sistema. Chi fosse già in possesso di un telepass funzionante sulla rete autostradale può abilitarlo ai varchi elettronici ad un prezzo di 30 euro.
Il telepass può essere anche noleggiato c/o i Punti Blu della Società Autostrade ad un prezzo di 50 euro.

SANZIONI

L'ingresso in ZTL senza autorizzazione è sanzionato con una multa di 68.00 euro (divieto di transito)
La sosta in ZTL senza autorizzazione è sanzionato con una multa di 68.00 euro (divieto di transito) + 35.00 euro (divieto di sosta)

In casi particolari le sanzioni possono essere accompagnate da rimozione del veicolo o dalla immobilizzazione del veicolo.